



# COMUNE DI CAPRAROLA

Provincia di Viterbo

## CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

**COPIA**

**n. 29 del 28-09-2020**

**OGGETTO:** REGOLAMENTO IMU

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventotto** del mese di **Settembre** a partire dalle ore **21:10**, nella Sala Consiliare, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in prima convocazione in seduta pubblica, in continuazione. Presiede la seduta il SIG. EUGENIO STELLIFERI in qualità di Presidente del Consiglio. All'appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	STELLIFERI EUGENIO	Presente	7	BORGNA ANGELO	Presente
2	CRISTOFORI NAZZARENO	Presente	8	ONORI RITA	Presente
3	RICCI ROBERTO	Presente	9	MAZZEI RITA	Presente
4	MASTROGIOVANNI BARBARA	Assente	10	SBARRA ROBERTO	Presente
5	PASQUALI ANDREINA	Presente	11	PONTUALE ALESSANDRO	Presente
6	BRUNETTI DONATO	Presente	12	CUZZOLI ALESSANDRO	Presente
			13	NOCERA VALENTINA	Assente

**PRESENTI: 11 - ASSENTI: 2**

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ORFEO POTENZA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il SIG. EUGENIO STELLIFERI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri:

**Vista** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che, all' art. 1, comma 738, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, e all'art. 1, commi da 739 a 783, ha disciplinato l'imposta municipale propria (IMU);

**Considerato** che il regolamento IUC del Comune di Caprarola approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 7.9.2014 contenente la disciplina IMU non è più adeguato alla nuova normativa;

**Viste** le disposizioni dell'art. 1, commi da 161 a169, della legge n. 296/2006, applicabili alla nuova imposta in forza del richiamo espresso effettuato dall'art. 1, comma 776, della legge n. 160/2019.

**Esaminato** lo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), allegato alla presente deliberazione , di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

**Ritenuto** opportuno riconoscere:

- ° l' assimilazione all'abitazione principale per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- ° l'esenzione all'immobile dato in comodato d'uso gratuito al Comune, o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statuari;
- ° regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri, a condizione che il debito d'imposta per gli immobili in contitolarità sia stato regolarmente assolto ;
- ° regolarmente effettuati i versamenti eseguiti entro i termini differiti dalla Giunta Comunale per particolari situazioni.
- ° prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per aree divenute successivamente inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni.

**Richiamato** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

**Visto** l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonchè per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

**Visto** L'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, che dispone: *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette*

*deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno».*

**Dato atto** che, ai sensi del comma 779, dell'art. 1, L. n. 160/2019, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 settembre 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

Il citato comma 779 contiene una deroga rispetto alla norma di sistema, che lega l'efficacia al primo gennaio dell'anno di deliberazione del regolamento, a condizione che ciò avvenga entro il termine stabilito dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in base all'articolo 53, comma 16, della legge 388/2000 citato.

**Considerato** che, in ragione della legislazione d'emergenza prodotta a causa della grave situazione sanitaria-sociale-economica, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 è stato rinviato al 30 settembre 2020, in sede di conversione del Decreto legge n. 34/2020.

Da quanto sin qui esposto si evince chiaramente che il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione si traferisce, in automatico, nel termine per deliberare le aliquote/tariffe e i regolamenti dei tributi locali.

**Eseguito** integrale richiamo alla programmazione dell'ente, come analiticamente illustrata nel Documento Unico di Programmazione 2020-2022.

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.

**Visto** lo Statuto Comunale.

**Visto** l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti allegato alla presente prot. 8917/2020;

**Visto** l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

**Visto** l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio di finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Al momento della votazione sono presenti n. 11 consiglieri.

Con voti favorevoli 8, contrari 3 (Cuzzoli, Pontuale, Sbarra) resi per alzata di mano

## **DELIBERA**

Di approvare il regolamento dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Di prendere atto che il suddetto regolamento avranno efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la loro approvazione entro il termine di legge;

Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.

**SETTORE III - RAGIONERIA, TRIBUTI E PERSONALE:**

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Settore sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Caprarola, 24-09-2020

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

F.TO DOTT.SSA PAMELA ROSSI

---

**SETTORE III - RAGIONERIA, TRIBUTI E PERSONALE:**

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Caprarola, 24-09-2020

**IL RESPONSABILE**

F.TO DOTT.SSA PAMELA ROSSI

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.TO SIG. EUGENIO STELLIFERI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO DOTT. ORFEO POTENZA

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT. ORFEO POTENZA